

Rimini

L'evento

La settimana arte brilla sempre più d'Argento

Il maestro del cinema premiato al teatro Galli dalla giuria presieduta da Pupi Avati. Sul palcoscenico anche l'attore Neri Marcorè

«Non chiamatemi maestro dell'horror. Ho fatto dei film che raccontavano emozioni, musica, pittura. Se poi tutte queste cose sono confluite nella paura, questo non lo avevo messo in conto. Ho fatto tante cose, ne voglio fare ancora, a meno che qualcuno voglia farmi smettere». Dario Argento, seduto sul palco del teatro Galli fra Pupi Avati e il giornalista Franco Di Mare, ha ricevuto il premio ad honorem della «Settimana Arte Cinema e Industria», la manifestazione organizzata da Confindustria Romagna, Cinema Fulgor, Università Alma Mater Studiorum Bologna - Dipartimento Scienze per la Qualità della Vita di Rimini e Dipartimento delle Arti con la collaborazione del Comune di Rimini.

Dario Argento nelle giornate della manifestazione è stato omaggiato con la rassegna «Un cinema infernale» con alcuni dei suoi film più famosi. Nel corso della cerimonia di premiazione, ha ricordato a Pupi Avati uno dei primi film del regista bolognese, «Balsamus, l'uomo di Satana». «Un grande flop - racconta Avati - a cui seguì 'Tho-

CERIMONIA
Successo per la manifestazione organizzata da Confindustria



mas e gli indemoniati', un altro disastro al botteghino. A quel tempo invidiavo il successo di Dario che negli stessi anni faceva grandi incassi con 'L'uccello dalle piume di cristallo'. Ma fu proprio allora che tra noi nacque una grande amicizia. Anche perché ho capito che entrambi amiamo in maniera passionale il cinema, a 360 gradi».

Il cinema è un'industria che produce arte. In questa affermazione, condivisibile lungo tutta la

storia del cinema, risiede il naturale legame tra la cultura cinematografica e quella industriale. La manifestazione si è rivelata un'occasione di incontro tra addetti ai lavori, case di produzione, registi e distribuzione, nella convinzione che la filiera, saprà riprendersi dalla crisi con l'avvio di tutte le produzioni e un ritorno in capienza nelle sale.

Insieme a Dario Argento sono stati premiati Beppe Caschetto

(Premio alla produzione), Blasco Giurato (Premio alla fotografia), Andrea Occhipinti - Lucky Red (Premio alla distribuzione intitolato alla memoria di Gianluigi Valentini), Ursula Patzak

LA CONVINZIONE
La filiera saprà riprendersi dalla crisi con l'avvio di tutte le produzioni

Da sinistra Ursula Patzak, Dario Argento, Pupi Avati, Andrea Occhipinti e Beppe Caschetto

(Premio ai costumi).

Si tratta di un riconoscimento alla persona, alla professionalità e al genio di chi lavora nell'industria del cinema. A scegliere i premiati è stata la giuria composta anche da Nicola Bassano storico del cinema e referente Cine-teca di Rimini, Roy Menarini direttore artistico de La Settimana Arte Cinema e Industria e docente di «Cinema e industria culturale», Campus di Rimini - Università di Bologna; Gian Luca Farinelli, Direttore Cineteca di Bologna; Gianfranco Miro Gori, storico del cinema; Stefano Pucci, imprenditore.

Nel corso della serata è stato consegnato anche il riconoscimento Valpharma per il Cinema assegnato alla make up artist Claudia Mancini. Sul palco del teatro Galli è salito anche l'attore Neri Marcorè, protagonista nella terza edizione anche con la retrospettiva «L'intelligenza dell'ironia» a lui dedicata. Attore, doppiatore e conduttore televisivo e radiofonico e imitatore. La svolta nel cinema arriva nel 2003 quando Pupi Avati lo vuole come protagonista ne «Il cuore altrove» che gli regala una nomination ai David di Donatello e un Nastro d'Argento come migliore attore protagonista.

Cinema, la “Settima Arte” premia Dario Argento

Ieri pomeriggio
sul palco del Galli
la rassegna ideata
da Confindustria

RIMINI

La “Settima Arte” premia Dario Argento, regista e maestro del brivido. Ieri pomeriggio il Teatro Galli ha infatti ospitato la cerimonia di consegna del Premio Cinema e Industria nell’ambito del La Settima Arte Cinema e Industria, la manifestazione organizzata da Confindustria Romagna, Cinema Fulgor, Università Alma Mater Studiorum Bologna con la collaborazione del Comune. A ricevere il Premio ad honorem 2021 il regista, sceneggiatore e produttore Dario Argento. Il maestro del cinema italiano nelle giornate della manifestazione è stato omaggiato con la rassegna “Un cinema infernale” con alcuni dei suoi film più



La premiazione di Dario Argento da parte di Pupi Avati

famosi. Insieme a Dario Argento sono stati premiati Beppe Caschetto (Premio alla produzione), Blasco Giurato (Premio alla fotografia), Andrea Occhipinti - Lucky Red (Premio alla distribuzione intitolato alla memoria di Gianluigi Valentini), Ursula Patzak (Premio ai costumi). La giuria era composta dal regista Pupi Avati (presidente), Nicola

Bassano (storico del cinema e referente Cineteca di Rimini), Roy Menarini (direttore artistico de La Settima Arte Cinema e Industria e docente di “Cinema e industria culturale”), Gian Luca Farinelli (direttore Cineteca di Bologna), Gianfranco Miro Gori (storico del cinema), Stefano Pucci (imprenditore).